

Nicola Marasco, direttore



Nato a Foggia, si diploma al Conservatorio “U. Giordano” in Pianoforte e Musica Elettronica con il massimo dei voti e la lode.

Consegue il diploma in direzione d'orchestra con Donato Renzetti presso l'Accademia Musicale Pescarese perfezionandosi poi con P. Bellugi, L. Jia, J. Panula, L. Shambadal, B. Bartoletti e con A. Allemandi, R. Palumbo, E. Pessen, T. Pål presso la Scuola dell'Opera Italiana di Bologna. Si è perfezionato in pianoforte con I. Ossipova (Conservatorio di Mosca), in fortepiano con R. Levine (Harvard University) e in direzione di coro con F. M. Bressan e M. Berrini.

È stato invitato per concerti da diverse orchestre tra cui quella del Teatro Comunale di Bologna, Orchestra Filarmonica della Fenice, Rhein-Mein Philharmoniker, Thüringen Philharmonie Orchestra Gotha, Filarmonica Marchigiana, Sinfonica Tito Schipa di Lecce, Sinfonica di Pescara, G. Frescobaldi di Ferrara, Sinfonica di Grosseto, Sinfonica della Provincia di Bari, Filarmonia Veneta, Orchestra 1813, FVG Mitteleuropa Orchestra, Orchestra Sinfonica Siciliana, Orchestra Sinfonica della Magna Grecia, Orchestra Sinfonica Abruzzese, Orchestra di Roma.

Si è esibito in alcune delle sale più prestigiose del mondo tra cui Tokyo Opera City, Osaka Festival Hall, Minato Mirai Yokohama, Auditorium della Conciliazione di Roma (Tristano e Isotta, Eros e Thanatos. una fiamma senza tempo), Alte Oper Frankfurt, Rachmaninov's Hall di Mosca.

Ha diretto “Sinfonia” di L. Berio al Teatro La Fenice di Venezia con gli Swingle Singers e l'Orchestra Filarmonica del Teatro La Fenice, la Thüringen Philharmonie Orchestra in concerto alla Alte Oper di Frankfurt. Ha diretto il concerto commemorativo per la morte del Generale Dalla Chiesa al Castello

di Palermo alla presenza delle più alte Cariche dello Stato e il Barbiere di Siviglia di G. Rossini al Teatro Marrucino di Chieti con la regia di Pierfrancesco Pingitore.

Attivo anche come compositore di musica sinfonica e da camera tra cui ricordiamo "5 liriche da M. Wesendonck" prima esec. Mosca 2002 ; Majdanek- Requiem e il Rapsodiequartett (commissionato del Comune della sua Città per commemorare l'anniversario della morte di Gramsci) oltre ad diverse orchestrazioni di musica di vario genere.

Ha scritto il saggio "Nuove tecniche d'analisi musicale" pubblicato nel volume "Sciamboli e canti all'altalena" (Squilibri, Roma 2011), "Phaedra nel teatro Musicale del Novecento" (Il castello, 2014) e i "50 Solfeggi Parlati e Cantati per studenti di canto" (2014).

Nel 2005 vince la borsa di studio per Maestri Collaboratori al Teatro Lirico Sperimentale collaborando con R. Bruson, R. Kabaivanska, M. Boemi, E. Ferrari e C. Ventura. Ha lavorato come Maestro Collaboratore per le masterclass di M. Freni, F. Patanè, F. Araiza, I. Cotrubas, F. Cedolins, M. Trombetta, L. Serra, A. Antoniozzi e in produzioni d'opera con R. Abbado (Così fan tutte), K.L. Wilson (Verdi, Otello), D. Livermore al Teatro Petruzzelli di Bari.

Ha inciso per KZ-Musik i dischi 6, 7 e 12 dell'Enciclopedia di Musica scritta nei Campi di concentramento, curando l'integrale delle composizioni corali con il gruppo vocale Concentus Foveanus, il disco The Breaths con l'Orchestra Saverio Mercadante e Le quattro stagioni di A. Vivaldi con l'Orchestra di Roma.

Insegna direzione d'orchestra e prassi esecutiva dell'Opera Italiana all'Accademia Internazionale delle Arti della Korea del Sud tenendo corsi a Seoul, Anyang, Cheonan, Changwon.